

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
DIREZIONE GENERALE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 282 del 27 dicembre 2021

Oggetto: Costituzione Fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2021.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito **l'EDA Salerno**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 13 del 20.07.2018, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

PREMESSO ALTRESI CHE:

- l'art. 13, comma 2, dello Statuto dell'EDA stabilisce che *"Le norme che regolano i rapporti giuridici di tutto il personale dell'Ente d'Ambito sono dettate dal Testo Unico per il Pubblico Impiego (D.Lgs. 165/2001). I contratti sono disciplinati dal CCNL personale comparto Funzioni locali."*;
- il D.Lgs. n. 150/2009 detta principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le Pubbliche Amministrazioni si devono adeguare;
- l'art. 45, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che:
 1. *Il trattamento economico fondamentale ed accessorio fatto salvo quanto previsto all'articolo 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'articolo 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi.*
 2. *Le amministrazioni pubbliche garantiscono ai propri dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dai rispettivi contratti collettivi.*
 3. *I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
 - a) *alla performance individuale;*
 - b) *alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
 - c) *all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute."*

VISTO E RICHIAMATO:

- il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei servizi e, segnatamente, l'art. 23 (Misurazione della performance) che prevede:

- *"1. Al fine di adempiere agli obblighi di legge e comunque migliorare la qualità della propria attività istituzionale, l'EDA misura e valuta la performance con riferimento all'Ente nel suo complesso, alle strutture organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti, nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa vigente.*
- *2. Il sistema di valutazione viene attuato con l'adozione di uno specifico Regolamento approvato, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, dal Direttore Generale";*

VISTO E RICHIAMATO:

- il Regolamento recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Determinazione direttoriale n. 276 del 18 novembre 2021;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse finanziarie destinate al Fondo delle risorse decentrate sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

VISTO E RICHIAMATO:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018 relativo al personale del comparto Funzioni locali Triennio 2016-2018;

- l'art. 67 del succitato CCNL del 21.05.2018 che disciplina la costituzione del Fondo delle risorse decentrate;

DATO ATTO CHE:

- l'EDA è un Ente di nuova istituzione e, quindi, non è possibile dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per quanto concerne il riferimento alla spesa dell'anno 2016 e all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per quanto concerne il riferimento al personale in servizio al 31.12.2018;

CONSIDERATO CHE:

- la vigente disciplina dei contratti collettivi nazionali del suddetto comparto non ha individuato una regolamentazione specifica per la costituzione del suddetto Fondo negli Enti di nuova istituzione;

DATO ATTO CHE:

- l'ARAN - con l'Orientamento applicativo RAL061 - ai fini della quantificazione del Fondo per gli Enti di nuova istituzione ha espresso il parere che possa essere preso a confronto un insieme di Enti di equivalente livello organizzativo e che si possa ricavare, dalla analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 23.03.2021 è stata approvata la "Macrostruttura dell'Ente" ed il relativo "Funzionigramma";

- la dotazione organica dell'Ente relativa al personale di qualifica non dirigenziale è costituita da n. 20 posti, dei quali n. 10 risultano coperti da dipendenti di ruolo ovvero di altri Enti in posizione di comando o di scavalco d'ecedenza;

- la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate deve garantire la copertura finanziaria del trattamento economico accessorio relativo al personale dipendente di qualifica non dirigenziale in servizio presso l'Ente;

RILEVATO CHE:

- sui siti web istituzionali degli Enti d'Ambito degli altri ATO della Regione Campania non risultano pubblicati dati relativi alla costituzione del fondo per la retribuzione del personale di qualifica non dirigenziale, anche in ragione del minore livello di implementazione dell'organizzazione degli stessi rispetto all'organizzazione dell'EDA Salerno;

RITENUTO CHE:

- la diversità e la specificità del ruolo, delle funzioni, della struttura organizzativa e dell'assetto istituzionale dell'Ente d'Ambito non consentono la comparazione con valori di riferimento tratti da medie retributive relative ad altri Enti, se non con quelli relativi al personale della Provincia di Salerno, Ente avente il medesimo ambito di competenza territoriale dell'EDA Salerno, da prendere in considerazione quale valore limite di riferimento;

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 2/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

- la Determinazione Direttoriale n. 279/2021, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) esercizi 2021-2023;

RITENUTO:

- di provvedere, ai sensi dell'art. 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018 relativo al personale del comparto delle Funzioni locali - Triennio 2016-2018, tenuto conto della Macrostruttura dell'Ente, del relativo funzionigramma e della dotazione organica dello stesso, alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2021 nell'ambito delle capacità di bilancio dell'Ente, quantificando lo stesso nell'importo complessivo di €. 42.500,00;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'istituzione dell'Area delle posizioni organizzative si provvederà alla costituzione del fondo delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa mediante risorse di bilancio;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 D.Lgs. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo scrivente;

ATTESTATA:

- con la sottoscrizione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147 bis del DLgs n. 267/2000, la regolarità tecnica, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 165/2001;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

la Pianta Organica dell'EDA;
il CCNL dell'area del comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 21.05.2018;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

- 1) **di approvare** la costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale di qualifica non dirigenziale dell'EDA Salerno per l'esercizio 2021, quantificato nell'importo complessivo di €. 42.500,00 oltre oneri;
- 2) **di dare atto** che la spesa relativa al Fondo delle risorse decentrate del personale di qualifica non dirigenziale per l'esercizio 2021 e ai relativi oneri trova copertura finanziaria sui competenti capitoli di spesa del PEG 2021/2023 relativi al salario accessorio del personale non dirigente;
- 3) **di dare atto** che a seguito dell'istituzione dell'Area delle Posizioni organizzative si provvederà alla costituzione del fondo delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa mediante risorse di bilancio;
- 4) **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta